

Relazione di fine Mandato del Sindaco
ANNI 2019-2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 11
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato	Pag. 13
4.1	Attivita' normativa	Pag. 13
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 14
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 14
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 15
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 16
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 17
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 17
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 20
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 21
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 22
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 23
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 23
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 24
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 25
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 26
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 27
5.6	Gestione dei residui	Pag. 28
5.6.1	Residui attivi di inizio e fine mandato	Pag. 28
5.6.2	Residui passivi di inizio e fine mandato	Pag. 29
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 30
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 31
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 32
5.7	Patto di Stabilita' interno	Pag. 33
5.8	Indebitamento	Pag. 34
5.8.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 34
5.8.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 35
5.9	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 36
5.9.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 36
5.9.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 38
5.10	Spesa per il personale	Pag. 39
5.10.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 39
5.10.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 40
5.10.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 41
5.10.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 42
5.10.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 43
5.10.6	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 44
5.10.7	Fondo risorse decentrate	Pag. 45
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 46

6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 46
6.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 47
7	PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa	Pag. 48
7.1	Tagli effettuati	Pag. 48
8	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 49
8.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 49
8.2	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 50
8.3	Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	Pag. 51
8.4	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali	Pag. 52
9	[FIRME]	Pag. 53

2 Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2023 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2022 come ultimo riferimento

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti al 31/12	2662	2591	2542	2532	2553

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a fine mandato è così composta:

GIUNTA			
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA
1	Sindaco	ALTIERI FRANCESCO	RIVELLO RINNOVATA
2	Vicesindaco	MAZZILLI GIOVANNI	RIVELLO RINNOVATA
3	Assessore	NOCERA ANGELICA	RIVELLO RINNOVATA

Il consiglio di questo ente a fine mandato è così composto:

CONSIGLIO			
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA
1	Sindaco	ALTIERI FRANCESCO	RIVELLO RINNOVATA
2	Consigliere	MAZZILLI GIOVANNI	RIVELLO RINNOVATA
3	Consigliere	CAPUTO NUNZIATO	RIVELLO RINNOVATA
4	Consigliere	DI NUBILA ROBERTO ANTONIO	RIVELLO RINNOVATA
5	Consigliere	NOCERA ANGELICA	RIVELLO RINNOVATA
6	Consigliere	,AGALDI MARCELLO	RIVELLO RINNOVATA
7	Consigliere	BIFANO MARIA CATERINA	RIVELLO RINNOVATA
8	Consigliere	RUSSO BIAGIO	RIVELLO RINNOVATA
9	Consigliere	FLORENZANO CRISTINA	VIVIAMO RIVELLO
10	Consigliere	CASCELLI BIAGIO	VIVIAMO RIVELLO
11	Consigliere	DI LASCIO CATERINA	VIVIAMO RIVELLO

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è distinta in 3 settori come rappresentati nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12/23					
Personale in servizio	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario Generale	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Dirigenti a tempo indeterminato					
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile					
Posizioni Organizzative	3	2,5	2,5	3	3
Dipendenti a tempo indeterminato	8	7,65	6,65	4,33	5,71
Dipendenti a tempo determinato				1	1
Totale Personale in servizio	11,50	10,65	9,65	8,83	10,21

3.4 Condizione giuridica

L'ente nel periodo 2019-2023 ha svolto le proprie attività in normale funzionamento.

3.5 Condizione finanziaria

L'ente, nel periodo 2019 - 2023, ha registrato una gestione finanziaria sempre in equilibrio.

Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari. Il responsabile del servizio finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'Organo di revisione.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Non sono state riscontrate particolari criticità relativamente ai tre settori organizzativi. Nel corso del mandato è stata registrata continuità amministrativa su tutti i servizi fondamentali e, al termine del mandato, risulta in parte realizzato e, in parte in corso di realizzazione, tutto quanto fatto oggetto di programmazione.

Pur tuttavia non è da sottacersi che al progressivo depauperamento di risorse umane disponibili - cui, in funzione delle capacità assunzionali registrate, è anche seguita un'azione finalizzata all'implementazione di nuove risorse, dedicate, in particolare, ai servizi tecnici e sociali-, sono state registrate, nel quinquennio, sempre nuove sollecitazioni, derivanti da un sistema normativo di regolazione in continua evoluzione e che richiede nuove specializzazioni.

Nell'ottica di raggiungere un sistema di impiego ottimale delle risorse disponibili, di rispondere in maniera efficace alle sfide dell'innovazione, nonché consapevoli che lo sviluppo della comunità dipende anche dalla capacità di mettere a sistema le risorse disponibili sull'area di riferimento, l'Amministrazione ha scelto di continuare a sostenere il processo associativo dei servizi in seno all'Unione dei Comuni del Lagonegrese, che, dal 2022, su impulso del Comune di Lauria e con l'attivazione di una collaborazione a valere sul progetto Italiae della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata interessata da una ripresa delle attività di programmazione.

Il primo periodo di mandato è stato interessato dall'emergenza epidemiologica per il cui governo si è reso indispensabile dispiegare tutte le risorse disponibili. La struttura ha risposto con solerzia ai bisogni emergenti, sperimentando anche forme di lavoro inedite che hanno sicuramente contribuito a potenziare una cultura organizzativa di risultato e agevolato il percorso della digitalizzazione dei servizi, fortemente sostenuto prima con il DL 34/2020, attraverso l'istituzione del fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, poi, dagli interventi finanziati dal PNRR, oggi in regolare corso di realizzazione.

Durante il periodo emergenziale, in particolare, è stata registrata la sospensione di alcune attività tra le quali la conduzione dell'impianto natatorio con evidenti ricadute sulla relativa funzionalità. Grazie alle risorse messe in campo dal PNRR, l'Ente ha, pertanto, avviato un intervento di riqualificazione dell'impianto.

Anche il progetto Dieta Mediterranea, non concluso nel precedente mandato, immediatamente dopo il periodo emergenziale è stato interessato dall'avvio del processo finalizzato alla individuazione della soluzione gestionale.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2019 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuniComune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-------------------------------------

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2023 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	--

4 PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attività normativa

Nel corso del mandato si è proceduto all'approvazione di disposizioni regolamentari e alla modifica di regolamenti esistenti, come riportato dall'elenco che segue:

Tipologia	Provvedimento	Motivazione
Regolamento per la definizione, misurazione e valutazione della Performance e disciplina del Nucleo di Valutazione	DGC n.73 del 05/08/2019	Adeguamento sistema di misurazione e valutazione performance
Regolamento per la disciplina dell'IMU	DCC n.7 del 04/06/2020	Eliminazione IUC L. 160/2019 del 27/12/2019
Modifica Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti	DCC n.20 del 29/09/2020	Adeguamento misure agevolative in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid 19
Regolamento per l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi	DCC n.22 del 30/11/2020	Incrementare il livello della fruibilità degli impianti
Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitarie e del canone mercatale	DCC n.4 del 29/01/2021	Disciplina del canone unico ai sensi dell'art. 1, comma 821, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Approvazione Regolamento TARI	DCC n.18 del 29/07/2021	Aggiornamento regolamentazione in ragione delle modifiche al D. Lgs 3/04/2006, n.152 dalle norme di recepimento delle direttive comunitarie sull'economia circolare (D. Lgs. 3 settembre 2020, n.116)
Regolamento per l'adozione di cani randagi ritrovati sul territorio comunale	DCC n.30 del 28/12/2021	Innalzare il livello del benessere animale e restituire all'Ente un minor carico annuale di spesa
Modifica Regolamento TARI	DCC n.7 del 29/04/2022	Introduzione agevolazioni con riferimento alla disciplina relativa all'adozione di cani randagi
Istituzione Consulta Giovanile. Approvazione Regolamento	DCC n. del 10/07/2023	Ampliare le forme di partecipazione
Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Rivello	DGC n.78 del 12/12/2023	Adeguamento del codice di Ente alle modifiche introdotte con il DPR 81 del 13/06/2023 nonché alle linee guida formulate dall'ANAC con deliberazione n.177/2020

4.2 Attività tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote approvati dagli atti deliberativi negli anni:

Aliquote IMU	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Aliquota abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Aliquota abitazione principale Unità immobiliare (cat. A/1, A/8, A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili/ aree fabbricabili	0,76%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 1 c. 751 L. 160/2019)		0,25%	0,25%	0,00%	0,00%
Terreni agricoli	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,1%	0,1%	0,1%	0,1 %	0,1%

Aliquote TASI	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Aliquota abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,00%				
Aliquota abitazione principale Unità immobiliare (cat. A/1, A/8, A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,1%				
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	0,00%				
Detrazione abitazione principale	0,00%				
Altri immobili/aree fabbricabili	0,1%				
Terreni agricoli	0,00%				
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

Indicare le tre principali aliquote applicate

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Aliquota unica	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%

Aliquota unica

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso % di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 227,33	€ 222,18	€ 236,80	239,02	230,80

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Sistema ed esiti dei controlli interni:

In ossequio alle vigenti disposizioni, l'Ente si è dotato di apposita disposizione regolamentare. Con atto di Consiglio n.3 del 01/02/2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni.

Il sistema dei controlli interni è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

- a) **controllo di regolarità amministrativa:** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- b) **controllo contabile:** finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile;
- c) **controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;
- d) **controllo sugli equilibri finanziari:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati.

Partecipano ai controlli interni il Segretario Comunale, il Responsabile del servizio finanziario, i Responsabili dei Servizi (P.O., oggi EQ), l'organo di revisione economico-finanziaria.

Il **controllo di regolarità amministrativa** è svolto in via preventiva su ogni deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, mediante l'apposizione del solo parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Il Segretario Comunale organizza svolge e dirige il **controllo successivo di regolarità amministrativa**. Attraverso campionamenti ad estrazione casuale, anche a mezzo procedure informatiche, il Segretario Comunale verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Il **controllo di regolarità contabile** è svolto in via preventiva attraverso l'espressione del parere a cura del Responsabile del Servizio Finanziario su ogni proposta di deliberazione che comporta, nell'anno in corso ed in quelli successivi, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria è assicurato il controllo contabile sui provvedimenti di competenza dei Responsabili di Servizio.

L'organo di revisione economico-finanziaria, istituito ai sensi dell'articolo 234 del TUEL, **vigila sulla regolarità contabile e finanziaria** della gestione dell'Ente, riferendo immediatamente al Consiglio Comunale le gravi irregolarità di gestione eventualmente rilevate.

L'attività di **controllo di gestione** consiste nella verifica, all'inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi di indirizzo politico amministrativo e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi. L'esercizio del controllo di gestione compete a ciascun Responsabile di Servizio, con il supporto e coordinamento del Servizio Finanziario e del Segretario Comunale. Nella relazione annuale sulla Performance è data evidenza del livello di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il **mantenimento degli equilibri finanziari** è garantito dal Responsabile del servizio finanziario sia in fase di approvazione dei documenti programmatici, sia durante tutta la gestione.

Controllo di gestione:

- Personale

Nella tabella riportata nella parte I della presente relazione è data evidenza dell'andamento occupazionale del quinquennio.

In funzione della capacità assunzionale registrata sulla base di parametri fissati dal Decreto 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33 del DL 34/2019, nonché sulla base di specifiche risorse messe a disposizione dal governo centrale, nel quinquennio si è proceduto alla stabilizzazione, con contratto di lavoro part time, di n.5 unità provenienti dalla platea ex socialmente utili, alla sostituzione del personale cessato sui servizi tecnici con due unità lavorative, una delle quali interessata da processo di stabilizzazione ex art. 20, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 e all'assunzione, in modalità part time, di una unità assistente sociale.

Grazie alle capacità assunzionali disponibili è stato contemporaneamente avviato un processo di innalzamento delle quote degli iniziali part time, onde soddisfare esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi.

Nel corso del 2022 è stata altresì assunta, con contratto a tempo determinato, una unità di personale esperta in gestione e rendicontazione, utilmente selezionata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi dell'articolo 1, commi 179 e ss. della legge 178/2020, con oneri a carico delle disponibilità

del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020, di cui alla [deliberazione del CIPE n. 46/2016 del 10 agosto 2016](#).

La spesa complessiva di personale è stata interessata da un andamento di costante riduzione. Il grado di utilizzazione della capacità assunzionale registrata è stato determinato dalla contemporanea ponderazione del mantenimento degli equilibri pluriennali di bilancio.

- Lavori pubblici

Nel settore dei lavori pubblici, particolare rilievo, hanno assunto, nel corso del mandato, lo sviluppo progettuale, la realizzazione e, in alcuni casi l'avvio di investimenti finalizzati alla riqualificazione ambientale, anche coniugata con lo sviluppo turistico, l'ampliamento e l'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione, la riqualificazione degli edifici scolastici, la messa in sicurezza del territorio e la mitigazione del rischio idrogeologico, la realizzazione di nuovi loculi nel cimitero.

Di seguito si fornisce indicazione del complesso degli investimenti attivati:

- Quanto all'efficientamento energetico, è stata attivata una spesa di investimento di 400.000,00 euro che ha riguardato l'impianto di pubblica illuminazione, sia in termini di ampliamento, in particolare nelle contrade, che di efficientamento attraverso l'impiego di fonti rinnovabili, ma anche l'efficientamento energetico di edifici. Allo scopo sono state utilizzate le risorse assegnate ex art.1, comma 29, della legge 160/2019, poi confluite nel PNRR, fondi del PSR Basilicata 2014-2020 (Misura 7.2);
- Quanto agli **interventi sugli edifici scolastici**, è stata attivata una spesa di investimento di **circa 3 milioni di Euro** attraverso l'impiego delle risorse messe a disposizione dal PNRR, dal fondo per lo sviluppo infrastrutturale di cui all'articolo 1, comma 140 della legge 232/2016, da fondi regionali messi a disposizione per la ripresa delle attività didattiche nel periodo emergenziale, per la cura dell'infanzia;
- Diversi sono gli interventi che riguardano la **messa in sicurezza del territorio** sia in termini di **sviluppo progettuale**, per una spesa complessiva di circa **000,00 euro** - attraverso l'impiego del fondo "Basilicata si progetta" e le risorse di cui all'art.1, commi da 51 a 58, della legge 160/2019 -, che di sviluppo progettuale e realizzazione - attraverso l'impiego dei fondi regionali e nazionali (articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018). **La spesa in conto realizzazione avviata ammonta a circa 1.500.000,00 euro e riguarda interventi di messa in sicurezza strade e consolidamento;**
- Sulla **manutenzione straordinaria delle strade comunali e l'adeguamento funzionale delle strade rurali** risulta attivata una spesa di investimento di **500.000,00 euro;**
- Attraverso l'impiego delle risorse di cui all'art.1, comma 311 della legge 160/2019 sono stati realizzati interventi di riqualificazione spazi pubblici e potenziamento dell'impiantistica sportiva; sono stati portati a conclusione gli interventi di inclusione sociale finanziati con il PO-FESR Basilicata 2014-2020 del FESR Basilicata. A valere sui fondi PNRR è stato avviato a realizzazione un intervento di riqualificazione dell'impianto natatorio. Con fondi derivanti dalle concessioni sono stati realizzati nuovi blocchi loculi nel cimitero comunale. **Il totale degli investimenti sull'infrastrutturazione sociale ammonta a circa 1.020.000,00 di euro;**
- Sulla **riqualificazione ambientale**, anche coniugata con lo **sviluppo turistico**, sono state investite risorse per **circa 2.900.000,00 euro;**
- Sul **miglioramento del ciclo di gestione dei rifiuti** sono state investite risorse per **circa 500.000,00 euro**

- Servizi

I servizi all'utenza sono risultati erogati con regolarità anche con importanti processi di innovazione sul tema della digitalizzazione grazie all'impiego delle risorse messe a disposizione dal PNRR. In proposito si dà atto che risultano in avanzato stato di realizzazione e in parte concluse le seguenti azioni:

- Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione
- Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino
- Adozione App IO
- Adozione Piattaforma PagoPA
- Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE
- Piattaforme Notifiche Digitali
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati
- Integrazione dell'ANPR delle liste elettorali

E' stata data continuità ai servizi previsti dal Piano Sociale di Zona nel campo dell'assistenza alla popolazione anziana, ai portatori di handicap, ai minori. Sono stati garantiti i servizi di supporto al diritto allo studio, dalla mensa al trasporto scolastico, all'erogazione dei sussidi per l'acquisto dei testi scolastici, alle borse di studio, secondo la disciplina regionale. E' stata fornita l'assistenza specialistica in ambito scolastico per i disabili.

Sono state realizzate tutte le misure varate dal governo nazionale e regionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica a sostegno dei cittadini e delle imprese, da quelle di solidarietà a quelle finalizzate a garantire processi di ripresa.

E' stata data continuità ad azioni di promozione e animazione turistica del territorio attraverso interventi volti al recupero del patrimonio artistico, storico, culturale della comunità.

Sono stati ampliati i processi di partecipazione, sia attraverso il coinvolgimento del privato sociale nell'esercizio delle attività di interesse generale sia attraverso la più recente istituzione della Consulta giovanile.

Il ciclo di gestione dei rifiuti è proseguito attraverso la formula associativa con i comuni di Nemoli e Lagonegro. La migliore gestione dello stesso ha richiesto interventi correttivi che sono stati puntualmente proposti ed accordati.

Di seguito si fornisce illustrazione dell'andamento dei costi e dei risultati del quinquennio:

Grado differenziazione realizzato	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale raccolta differenziata	59,40%	68,57%	65,65%	68,67%	71,06%

Costi	2019	2020	2021	2022	2023
Costi di gestione del servizio	358.559,00	348.169,00	349.519,93	354.264,37	342.262,25 in aggiornamento

4.3.2 Controllo strategico

Per le dimensioni di questo Ente, non ricorre l'ipotesi prevista dall'art.147-quater del TUEL.

4.3.3 Valutazione delle performance

La valutazione Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009, da ultimo adottato con DGC 73 del 05/08/2019.

■

4.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società :

Società partecipata	Azioni	% partecipazione
Acquedotto Lucano Spa	Mantenimento	0,29
La Cittadella del Sapere	Mantenimento	0,12
Flag Coast to Coast scc. consortile A R.L.	Mantenimento	0,70
Asmel Consortile SC A R.L.	Mantenimento	0,06

L'Ente non detiene partecipazioni in società sulle quale esercita controllo

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.216.546,07	1.220.930,99	1.300.207,40	1.325.418,58	1.356.859,49	11,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	215.173,34	328.624,03	428.391,54	1.285.987,08	797.063,04	270,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	308.381,41	189.459,79	199.684,84	198.914,82	228.334,23	-25,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.997.637,75	992.531,83	546.185,70	4.962.416,03	3.097.954,04	55,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.737.738,57	2.731.546,64	2.474.469,48	7.772.736,51	5.480.210,80	46,62

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.670.907,41	1.402.219,42	1.668.902,57	1.907.221,95	1.867.692,18	11,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.260.600,49	304.025,94	573.634,32	389.612,54	1.089.895,27	-13,54
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	405,75	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	45.881,42	47.894,79	50.000,19	52.202,07	54.505,08	18,80
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.977.795,07	1.754.140,15	2.292.537,08	2.349.036,56	3.012.092,53	1,15

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	415.516,49	286.096,86	236.055,42	258.560,85	315.087,30	-24,17
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	415.516,49	286.096,86	236.055,42	258.560,85	315.087,30	-24,17

* Dati da preconsuntivo

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023 *
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	83.618,45	76.838,29	120.127,78	190.096,02	609.956,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.740.100,82	1.739.014,81	1.928.283,78	2.810.320,48	2.382.256,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.670.907,41	1.402.219,42	1.668.902,57	1.907.221,95	1.867.692,18
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	76.838,29	120.127,78	190.096,02	609.956,08	999.366,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	45.881,42	47.894,79	50.000,19	52.202,07	54.505,08
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	38.240,21	4.000,00	13.500,00	32.630,00	59.939,74
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	4.869,96	11.676,90	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	68.332,36	244.741,15	141.235,88	463.666,40	130.588,73

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019	2020	2021	2022	2023 *
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	173.725,51	45.516,23	222.862,28	139.696,43	225.432,72
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	203.131,57	898.593,56	1.460.132,45	1.529.150,30	6.120.149,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	1.997.637,75	992.531,83	546.185,70	4.962.416,03	3.097.954,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	4.869,96	11.676,90	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.260.600,49	304.025,94	573.634,32	389.612,54	1.089.895,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	898.593,56	1.460.132,45	1.529.150,30	6.120.149,99	8.281.311,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	405,75	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	214.895,03	177.353,19	138.072,71	121.500,23	72.329,59

* Dati da preconsuntivo

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Riscossioni (+)	2.525.533,96	1.995.307,38	1.780.934,91	2.522.557,25	2.627.017,61
Pagamenti (-)	2.538.733,84	1.759.934,51	2.191.511,24	2.152.310,90	2.949.929,87
Differenza	-13.199,88	235.372,87	-410.576,33	370.246,35	-322.912,26
Residui attivi(+)	1.627.721,10	1.022.336,12	929.589,99	5.508.740,11	3.168.280,49
Residui passivi(-)	854.577,72	280.302,50	337.081,26	455.286,51	377.249,96
Differenza	773.143,38	742.033,62	592.508,73	5.053.453,60	2.791.030,53
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	286.750,02	975.431,85	1.580.260,23	1.719.246,32	6.730.106,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	975.431,85	1.580.260,23	1.719.246,32	6.730.106,07	9.280.678,48
Differenza	-688.681,83	-604.828,38	-138.986,09	-5.010.859,75	-2.550.572,41
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	71.261,67	372.578,11	42.946,31	412.840,20	-82.454,14
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	211.965,72	49.516,23	236.362,28	172.326,43	285.372,46
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	283.227,39	422.094,34	279.308,59	585.166,63	202.918,32

* Dati da preconsuntivo

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.039.128,36	484.100,53	909.789,49	805.424,55	1.416.450,37
Riscossioni	2.801.379,85	2.995.855,61	2.427.570,41	3.141.909,64	4.704.880,50
Pagamenti	3.356.407,68	2.570.166,65	2.531.935,35	2.530.883,82	3.443.430,89
FONDO DI CASSA al 31/12	484.100,53	909.789,49	805.424,55	1.416.450,37	2.677.899,98

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fondo di cassa al 31/12	484.100,53	909.789,49	805.424,55	1.416.450,37	2.677.899,98
Residui attivi	2.455.311,55	2.478.059,59	2.743.940,93	7.573.397,74	8.626.722,63
Residui passivi	1.287.631,43	745.974,76	706.307,97	760.557,57	605.337,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	975.431,85	1.580.260,23	1.719.246,32	6.730.106,07	9.280.678,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	676.348,80	1.061.614,09	1.123.811,19	1.499.184,47	1.418.606,75

* Dati da preconsuntivo

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Parte accantonata	325.677,40	438.144,66	612.326,28	645.260,13	693.244,47
Parte vincolata	271.580,52	530.831,76	467.886,13	566.094,10	397.662,45
Parte destinata agli investimenti	49.339,61	53.506,61	1.726,21	1.726,21	3.452,42
Parte disponibile	29.751,27	39.131,06	41.872,57	286.104,03	324.247,41

* Dati da preconsuntivo

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Quote accantonate per rinnovi cont.			13.500,00	21.630,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	21.494,51	4.000,00			12.256,41
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	190.471,21	45.516,23	222.862,28	24.908,00	in definizione
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	211.965,72	49.516,23	236.362,28	46.538,00	

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	316.638,17	130.028,23	29,00	0,00	316.667,17	186.638,94	134.512,71	321.151,65
2 - Trasferimenti correnti	133.105,43	89.695,65	0,00	1.050,41	132.055,02	42.359,37	103.859,20	146.218,57
3 - Entrate extratributarie	169.871,24	38.888,48	0,00	1.849,14	168.022,10	129.133,62	55.588,69	184.722,31
4 - Entrate in conto capitale	477.861,63	12.116,00	0,00	7.405,73	470.455,90	458.339,90	1.310.946,08	1.769.285,98
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	16.661,87	5.117,53	0,00	425,72	16.236,15	11.118,62	22.814,42	33.933,04
TOTALE	1.114.138,34	275.845,89	29,00	10.731,00	1.103.436,34	827.590,45	1.627.721,10	2.455.311,55

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	465.421,04	95.768,60	0,00	8.754,60	456.666,44	360.897,84	152.917,37	513.815,21
2 - Trasferimenti correnti	693.711,74	226.971,55	19.923,64	0,00	713.635,38	486.663,83	395.883,01	882.546,84
3 - Entrate extratributarie	180.357,09	47.549,77	0,00	1.600,51	178.756,58	131.206,81	22.740,21	153.947,02
4 - Entrate in conto capitale	6.216.391,41	1.706.882,65	0,00	46.614,01	6.169.777,40	4.462.894,75	2.593.734,15	7.056.628,90
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	17.516,46	690,32	0,00	47,23	17.469,23	16.778,91	3.005,75	19.784,66
TOTALE	7.573.397,74	2.077.862,89	19.923,64	57.016,35	7.536.305,03	5.458.442,14	3.168.280,49	8.626.722,63

5.6.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	257.887,12	173.494,27	17.309,89	240.577,23	67.082,96	242.167,38	309.250,34
2 - Spese in conto capitale	977.178,07	629.244,11	421,19	976.756,88	347.512,77	538.302,53	885.815,30
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	405,75	405,75
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	33.819,16	14.935,46	425,72	33.393,44	18.457,98	73.702,06	92.160,04
TOTALE	1.268.884,35	817.673,84	18.156,80	1.250.727,55	433.053,71	854.577,72	1.287.631,43

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	521.930,93	395.679,29	20.572,00	501.358,93	105.679,64	322.532,86	428.212,50
2 - Spese in conto capitale	177.132,25	95.149,08	18.391,97	158.740,28	63.591,20	54.583,15	118.174,35
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	61.494,39	2.672,65	5,16	61.489,23	58.816,58	133,95	58.950,53
TOTALE	760.557,57	493.501,02	38.969,13	721.588,44	228.087,42	377.249,96	605.337,38

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	208.845,10	73.776,50	59.493,88	123.305,56	465.421,04
2 - Trasferimenti correnti	3.606,05	3.493,85	28.562,40	658.049,44	693.711,74
3 - Entrate extratributarie	105.352,21	10.788,61	29.640,56	34.575,71	180.357,09
4 - Entrate in conto capitale	938.856,04	307.475,00	277.365,36	4.692.695,01	6.216.391,41
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	15.400,53	1.307,36	694,18	114,39	17.516,46
TOTALE	1.272.059,93	396.841,32	395.756,38	5.508.740,11	7.573.397,74

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Spese correnti	60.990,94	9.881,83	28.883,07	422.175,09	521.930,93
2 - Spese in conto capitale	139.925,21	4.510,24	3.202,50	29.494,30	177.132,25
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.706,13	34.676,96	2.494,18	3.617,12	61.494,39
TOTALE	221.622,28	49.069,03	34.579,75	455.286,51	760.557,57

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023 *
Residui attivi titoli 1 e 3	484.689,27	507.239,42	564.023,33	795.757,25	635.423,02
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	1.524.927,48	1.410.390,78	1.499.892,24	1.524.333,40	1.585.193,72
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	32,00	36,00	38,00	52,00	40,00

* Dati da preconsuntivo

5.7 Patto di Stabilità interno

Patto di Stabilità interno

la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

	2019	2020	2021	2022	2023
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2019-2023.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet: a tal proposito occorre fare riferimento alle nuove voci introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019 (a decorrere dal 2019):

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il Comune di Rivello non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/ pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2019-2023

5.8 Indebitamento

5.8.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	586.126,19]	538.231,40	488.231,21	436.029,30	381.524,21
Popolazione residente	2262	2591	2542	2532	2553
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	259,11	207,73	192,06	172,21	149,44

5.8.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,71 %	1,56 %	1,42 %	1,29 %	1,05 %

5.9 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.9.1 Conto del patrimonio in sintesi

5.9.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2019 IN SINTESI (Primo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	8.939.933,99
BI) Immobilizzazioni immateriali	0,00	B) Fondi per rischi e oneri	119.401,61
BII-III) Immobilizzazioni materiali	9.307.485,80	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	1.287.631,43
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	555.380,70		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	484.100,53		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	10.346.967,03	TOTALE Passivo	10.346.967,03

CONTO DEL PATRIMONIO 2022 IN SINTESI (Ultimo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	11.204.047,13
BI) Immobilizzazioni immateriali	0,00	B) Fondi per rischi e oneri	207.657,67
BII-III) Immobilizzazioni materiali	8.180.808,06	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	812.764,64
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	4.570.405,57
CII) Crediti	7.135.795,28		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	1.478.271,67		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	16.794.875,01	TOTALE Passivo	16.794.875,01

5.9.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio.

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2019	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	25.494,51
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2023	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
lavori somma urgenza	12.256,41
TOTALE	

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO [2023	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

5.10 Spesa per il personale

5.10.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	628.126,89	628.126,89	628.126,89	628.126,89	628.126,89
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	480.706,99	404.657,61	367.149,69	328.669,02	in definizione
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,77%	28,86%	22,00%	17,24%	

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.10.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale*	480.706,99	404.657,61	367.149,69	328.669,02	in definizione
Abitanti	2662	2591	2542	2532	2553
Spesa pro capite	180,58	156,17	144,43	129,80	in definizione]

* Spesa di personale da considerare: linee guida Corte dei Conti

5.10.3 Rapporto abitanti dipendenti

* il numero dei dipendenti è stato considerato per unità fisica

Dati al 31/12	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	2.662	2.591	2.542	2.532	2.553
Dipendenti	11	15	14	11	13
Rapporto abitanti/dipendenti	242,00	172,00	181,00	230,00	196,00

5.10.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

L'ente nel periodo 2019-2023 ha sempre rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa

5.10.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

L'ente nel periodo 2019-2024 ha sempre rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa.

Per l'anno 2019 e 2020 ha utilizzato n. 6 LSU (con spesa a carico del Fondo per l'Occupazione). In data 31.12.2020 si è proceduto alla stabilizzazione di n.5 unità mentre la sesta ha cessato il rapporto con l'ente ed avviata al pensionamento.

Al 31/12/2023 ha in essere un rapporto di lavoro, full time, a tempo determinato finanziato integralmente con risorse provenienti dall' Agenzia per la Coesione Territoriale per € 38.366,23 (al Comune di Rivello è stata assegnata un' unità di personale con qualifica di Esperto in gestione, rendicontazione e controllo)

5.10.6 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Non ricorre la fattispecie: L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali

5.10.7 Fondo risorse decentrate

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate Dirigenti	0	0	0	0	0
Fondo risorse decentrate Dipendenti	97.772	97772	102.667	103.425	103.038,72
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno					

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti



Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente NON è stato oggetto di sentenze

6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente NON è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili

7 PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

7.1 Tagli effettuati

L'ente ha assunto le misure necessarie a rispettare i limiti di spesa e i vincoli imposti dalle norme tempo per tempo vigenti. Si ricorda in particolare:

- l'art. 2, commi 594-595, della Legge 244/2007 in materia di adozione di piani triennali per la razionalizzazione delle spese;
- l'art. 6, commi 7-14, del D.L. 78/2010 e l'art. 14, comma 1, del D.L. 66/2014 recanti limiti di spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca nonché limiti di spesa per: relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione del personale; dette limitazioni trovano oggi applicazione secondo quanto previsto dall'art. 21-bis del D.L. 50/2017;
- l'art. 8 del D.L. 78/2010 in materia di riduzione delle spese per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili, tema ripreso dall'art. 3 del D.L. 95/2012 e dall'art. 24 del D.L. 66/2014; l'art. 12 del D.L. 98/2011 in materia di procedure e vincoli per l'acquisto di immobili;
- l'art. 11 del D.L. 98/2011 recante misure di razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi; - l'art. 5, commi 2-6, del D.L. 95/2012 che ha introdotto limiti alla spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;
- l'art. 14, comma 2, del D.L. 66/2014 recante limiti di spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- le varie disposizioni recanti vincoli in materia di spesa di personale e di assunzioni. In conformità alla disposizioni di legge vigenti nell'ambito dello strumento di programmazione contabile annuale si è provveduto ad adottare ogni misura diretta al contenimento della spesa pubblica. L'Ente ha sempre cercato di contenere la spesa corrente mettendo in atto tutte le possibili e attuabili strategie a disposizione dei responsabili per garantire buoni livelli di qualità dei servizi con riguardo alla loro economicità, secondo le regole di una amministrazione trasparente ed efficace

8 PARTE VI - Organismi controllati

8.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

L'Ente comunale detiene percentuali minime di partecipazione (al di sotto del 1%)

Le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Si riportano gli estremi delle delibere di Consiglio Comunale con cui sono state oggetto di revisione le : PARTECIPAZIONI EX ART.20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N.175 E SS.MM. E II.- RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE:

Anno N. Delibera data

2019 45 30.12.2019
2020 28 29.12.2020
2021 29 28.12.2021
2022 37 28.12.2022
2023 34 21.12.2023

L'Ente ha ritenuto di mantenere le partecipazioni, al fine di continuare ad usufruire dei servizi strumentali offerti dalle società:

Società partecipata	Azioni	% partecipazione
Acquedotto Lucano Spa	Mantenimento	0,29
La Cittadella del Sapere	Mantenimento	0,12
Flag Coast to Coast scc. consortile A R.L.	Mantenimento	0,70
Asmel Consortile SC A R.L.	Mantenimento	0,06

8.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'Ente comunale detiene percentuali minime di partecipazione (al di sotto del 1%) pertanto non ricorre la fattispecie

8.3 Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

L'ente, nel quinquennio 2019-2023 NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/ (esternalizzazioni)

8.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Non ricorre la fattispecie

Rivello, 27.03.2024

Il Sindaco

(Nome Cognome)

Aw. Francesco ALTIERI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li.....

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(Nome Cognome) Rocco Franco COLANGELO

(Nome Cognome) _____

(Nome Cognome) _____

1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.